

**244 P. PIETRO VICO. Ritiro S. Giuseppe. (5)
Vetralla, 17 maggio 1765. (Originale AGCP)**

L'informa di una sua caduta durante il viaggio e che gli invia il trattatello "Morte Mistica".

I. C. P.

Car.mo P. Maestro amatissimo,

Nell'atto che le rendo grazie in Gesù Cristo della caritativa memoria che di me conservano, unitamente, per soddisfare al di lei desiderio, le dico che abbiamo fatto un viaggio pericolosissimo sopra tutti quanti gli altri fatti. Poco dopo Montalto, verso Corneto, si ribaltò [il calesse], ed io feci in tal atto una caduta molto pericolosa per cui stetti cinque giorni a Corneto, con missione di sangue ecc., ma ancor ne sento il dolore e nel tossire e respirare: *Benedictus Deus*, che sono giunto qui vivo (1) ecc.

Godo sentire che il noviziato vada bene e tutt'il resto. Le compiego la *Morte Mistica* (2) che le promisi, ma bisogna farla copiare ben corretta, rivoltando il genere e termine femminile in mascolino, e il nome di Monastero, in Ritiro.

In detta *Morte Mistica* vi sta racchiusa un'altissima perfezione e santità. Non conviene però darla ai novizi finché non siano quasi al fine del noviziato, e non si conosca che abbiano fatto qualche notevole profitto nell'orazione e sante virtù, altrimenti, se le desse tale scritto al principio, vi sarebbe pericolo che si fissassero, ed apprendessero troppo ardua la via della virtù; il principale consiste che facciano abito nella santa osservanza regolare ecc.

Imploro le sue e comuni orazioni e la prego de' miei più cordiali saluti ai PP. Mariano, Cosimo, Alessio (3) ed a tutti i buoni novizi, e stiano contenti in Dio, che ne hanno tutto il motivo. E qui racchiudendoli tutti nel Costato SS.mo di Gesù, mi raffermo di cuore

Di V. R.

Ritiro di S. Angelo li 17 maggio 1765.

Aff.mo di vero cuore
Paolo della Croce

244

1. Paolo aveva compiuto la visita canonica ai ritiri dell'Argentario, ed era ripartito da S. Giuseppe il 29 aprile 1765.
2. E' un opuscolo che sviluppa il cammino per giungere alla morte mistica iniziata nel Battesimo e da sviluppare con i voti religiosi. Paolo l'aveva dato alla carmelitana di Vetralla, Sr. Angela Maria Maddalena Cencelli, in occasione della sua professione il 22/11/1761. A. M. ARTOLA, *La Morte Mistica secondo S. Paolo della Croce. Testo critico e relazione con S. Paolo della Croce*, Roma 1996.
3. Mariano Mariani della Purificazione, dimesso 1766; Cosimo Monti della Corona di Spine: 1729 - 04/08/1782, era figlio di un ebreo toscano convertito; Alessio Cinerchia di S. Giuseppe, dimesso 1766.